



Comune di Castelnovo ne' Monti

**DELIBERAZIONE N. 73 DEL 18/12/2013**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione STRAORDINARIA – Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

**OGGETTO : APPROVAZIONE DEL "PIANO TERRITORIALE PER L'INSTALLAZIONE DI STAZIONI RADIO BASE PER LA TELEFONIA MOBILE NEL COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI."**

L'anno **2013** il giorno **18** del mese di **DICEMBRE** alle ore **18:00**, in **CASTELNOVO NE' MONTI**, nella sede comunale, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti norme di legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome Nome	Carica	Presente/Assente
Marconi Gianluca	Sindaco	Presente
Gattamelati Casetta	Consigliere	Presente
Bertонcini Savio	Consigliere	Presente
Mola Filomena	Consigliere	Presente
Severi Paolo Giorgio	Consigliere	Presente
Orlandi Wassili	Consigliere	Presente
Attolini Lucia	Consigliere	Assente
Manfredi Alice	Consigliere	Presente
Correggi Francesca	Consigliere	Presente
Marazzi Elio	Consigliere	Presente
Gabrini Mirca	Consigliere	Presente
Peretti Maurizio	Consigliere	Presente
Ruffini Paolo	Consigliere	Presente
Favali Marco	Consigliere	Assente
Rossi Giuliano	Consigliere	Presente
Tacconi Gabriele	Consigliere	Presente
Bertacchi Ivan	Consigliere	Presente
Venturi Remo	Consigliere	Presente
Tamburini Federico	Consigliere	Presente
Attolini Mario Domenico	Consigliere	Assente
Bizzarri Luigi	Consigliere	Presente

Totale presenti: 18

Totale assenti: 3

Partecipa il Vice Segretario Comunale **Giuseppe Iori** il quale provvede alla redazione del presente verbale.  
Il Sig. **MARCONI GIAN LUCA** nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

**SEVERI PAOLO GIORGIO-ROSSI GIULIANO-BIZZARRI LUIGI**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO

- Che il Comune di Castelnovo ne' Monti, è dotato di PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.) vigente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 31.03.2005 nonché di REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (R.U.E.) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 31.03.2005, successivamente modificati con varianti parziali;
- Che l'articolo 112.3 delle Norme del RUE vigente, di disciplina degli "Impianti ed attrezzature tecnologiche e relative fasce di rispetto", ed in particolare il comma 5.3 "impianti per le comunicazioni e telecomunicazioni", stabilisce che, oltre agli impianti esistenti specificamente localizzati in cartografia, le eventuali nuove localizzazioni di stazioni radio-base saranno specificate dal POC nel rispetto della legislazione in materia vigente al momento della presentazione dei progetti, e che, in assenza di specifiche determinazioni da inserire nel POC, le nuove stazioni radio base sono ammesse solo negli ambiti TR2;
- Che la costante giurisprudenza in materia, considera gli impianti per le telecomunicazioni come opere di urbanizzazione primaria, facenti parte di un sistema a rete organico e integrato, e come tali devono ritenersi ammesse sull'intero territorio comunale, in modo da poter realizzare un'uniforme copertura di tutta l'area comunale interessata;
- Che le attuali tecnologie UMTS per la trasmissione di dati ad alta velocità, impiegando potenze basse, richiedono che gli impianti siano collocati in prossimità degli utenti;
- Che l'orografia del territorio rende particolarmente difficoltosa la collocazione delle stazioni in ambito agricolo TR2, considerato che i centri abitati sono contornati da ambiti agricoli periurbani TR3 e che le formazioni montuose costituiscono ostacolo alla trasmissione del segnale;
- Che, in luogo dell'inserimento nel POC delle eventuali nuove localizzazioni di stazioni radio-base, l'amministrazione comunale ritiene più consono dotare il Comune di un piano di localizzazione degli impianti di telefonia mobile, con mappatura elettromagnetica ed analisi di impatto per impianti tecnologici di telefonia mobile e successive tecnologie assimilabili, al fine di assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti stessi e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici;
- Che gli obiettivi del piano sono pertanto i seguenti:
  - tutelare i cittadini dai rischi derivanti dall'esposizione a campi elettromagnetici;
  - tutelare l'ambiente e il paesaggio, coniugando lo sviluppo del progresso e delle tecnologie con i criteri di sostenibilità;
  - assicurare ai Gestori la migliore copertura per fornire in tal modo agli utenti un servizio di qualità superiore;
  - definire la localizzazione dei siti idonei ad ospitare le strutture nel rispetto del principio di "minimizzazione" degli impianti e del livello di inquinamento elettromagnetico;
  - assicurare il rispetto dei luoghi considerati "socialmente sensibili";
  - conoscere i parametri di esposizione della popolazione;
  - disporre di entrate certe, di natura straordinaria, provenienti dalla locazione agli Enti Gestori dei siti pubblici, finalizzate alla garanzia della continuità nella funzione di controllo e monitoraggio degli aspetti legati alla salute dei cittadini;
- Che pertanto si è provveduto ad aggiornare il RUE con la quinta variante urbanistica adottata in data odierna con separato provvedimento, modificando come segue il secondo capoverso del comma 5.3 dell'articolo 112.3: "Le eventuali nuove localizzazioni di stazioni radio-base e gli interventi di mitigazione degli impatti sull'esistente saranno specificati nel *Piano Territoriale per l'Installazione di Stazioni Radio Base per la Telefonia Mobile nel Comune di Castelnovo ne' Monti*, da approvarsi dal Consiglio Comunale, nel rispetto della legislazione in materia vigente al momento della presentazione dei progetti.";
- Che per la predisposizione del Piano è stato affidato apposito incarico alla società POLAB srl con sede in Via S. Antioco n. 15, Navacchio, Cascina (PI);
- Che, ai fini dell'elaborazione del piano, si è richiesto alle principali compagnie di telefonia mobile di trasmettere i piani di sviluppo della rete relativi al territorio comunale, al fine di realizzare un progetto che risponda pienamente alle loro esigenze, in termini di adeguata fruibilità dei servizi, da parte degli utenti;

- Che da parte delle compagnie di telefonia mobile non è pervenuta alcuna risposta.

**DATO ATTO** che la società POLAB srl, in data 09.12.2013, ha rassegnato gli elaborati costituenti il “Piano Territoriale per l’Installazione di Stazioni Radio Base per la Telefonia Mobile nel Comune di Castelnovo ne’ Monti.”

**RITENUTO DI APPROVARE** il Piano in parola, avenire valore di regolamento, e di pubblicare lo stesso per 60 giorni consecutivi, al fine di acquisire eventuali osservazioni, opposizioni, o proposte di modifica, da parte dei cittadini, di soggetti portatori di interessi diffusi, nonché delle stesse compagnie telefoniche, riservandosi di apportarvi le opportune modifiche, alla scadenza del predetto termine.

**VISTA** la Legge 22 febbraio 2001, n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.” ed in particolare l’Art. 8, comma 6, il quale prevede che “I comuni possono adottare un regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l’esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.”

**VISTA** la Legge Regionale 31 ottobre 2000, n. 30 “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico.”

**SENTITO** il parere espresso in data **16/12/2013** dalla Commissione Urbanistica Consigliare;

**UDITI** gli interventi di cui all’allegato verbale

**VISTO** il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 da parte del Responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, in ordine alla regolarità tecnica dell’atto;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

**ESCE IL CONSIGLIERE COMUNALE BERTACCHI IVAN – CONSIGLIERI PRESENTI N. 17**

AD UNANIMITÀ di voti espressi per alzata di mano dai n. 17 Consiglieri presenti;

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** il “Piano Territoriale per l’Installazione di Stazioni Radio Base per la Telefonia Mobile nel Comune di Castelnovo ne’ Monti.”, avenire valore di regolamento, che forma parte integrante del presente atto, anorché non materialmente allegato, e depositato agli atti dello Sportello Unico dell’Edilizia.

**DI STABILIRE** che il Piano in approvazione venga posto in pubblicazione per 60 giorni consecutivi, dandone avviso all’albo pretorio del Comune, sul sito web del Comune, e mediante ogni più utile forma di comunicazione, al fine di darne la più ampia diffusione, per acquisire eventuali osservazioni, opposizioni, o proposte di modifica da parte dei cittadini, di soggetti portatori di interessi diffusi, nonché delle compagnie telefoniche interessate.

**DI RISERVARSI** di apportarvi le opportune modifiche, alla scadenza del predetto termine di pubblicazione.

**RIENTRA IL CONSIGLIERE COMUNALE BERTACCHI IVAN – CONSIGLIERI PRESENTI N. 18**

**CON SEPARATA ED UNANIME VOTAZIONE** espressa per alzata di mano dai n. 18 Consiglieri presenti ;

**DELIBERA, inoltre,**

**DI DICHIARARE**, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Punto n. 5: "Approvazione del "Piano territoriale per l'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile nel Comune di Castelnovo ne' Monti".

**Gian Luca Marconi - Sindaco**

Do la parola al Vice Sindaco, che ringrazio, che ha seguito proprio con passione e determinazione questo punto importante relativo alla gestione degli impianti di telefonia mobile, lo ha seguito insieme agli assessori, in particolare l'assessore all'Ambiente Nuccia Mola.

**Cosetta Gattamelati - Vice Sindaco**

Giusto un anno fa ci trovavamo qui e a Felina a discutere dell'antenna di Felina. Come abbiamo imparato in questo lungo anno, le antenne sono opere di urbanizzazione primaria e come tali si ha poca facilità di programmazione dal punto di vista urbanistico se non si adottano dei programmi di gestione particolare, come quello ad esempio della telefonia mobile. Quello che ci apprestiamo ad approvare questa sera è un regolamento, Piano territoriale per l'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile, che avrà un percorso di approvazione già da questa sera, non essendo una variante non possiamo adottarlo poi approvarlo, ma che vedrà comunque un periodo di 60 giorni di pubblicizzazione attraverso gli organi naturalmente propri del Comune, quindi il sito piuttosto che altri strumenti di informazione, e in questi 60 giorni accoglieremo le valutazioni da parte dei nostri cittadini o da parte di esperti del settore per eventualmente integrare o modificare in parte questo Piano. Resta saldo però il fatto che da oggi se approviamo questo Piano, entriamo in quella salvaguardia che ci permette di essere l'elemento che le quattro compagnie di telefonia mobile presenti in Italia dovranno colloquiare per l'installazione di queste

antenne. Abbiamo adottato il percorso del regolamento perchè è il percorso più veloce, tra l'altro abbiamo notizie di interessamenti da parte di alcune compagnie per eventuali altre installazioni, insomma abbiamo cercato di accelerare i percorsi il più velocemente possibile. Se avessimo dovuto attivare il percorso della variante urbanistica naturalmente i tempi sarebbero stati notevolmente più lunghi.

Abbiamo tutti gli elaborati che abbiamo presentato sia al Consiglio comunale in seduta non consiliare, ma invitando tutti i consiglieri, alcuni di voi erano presenti, altri forse non l'hanno ancora visto; lo abbiamo presentato anche alla cittadinanza in due incontri, uno a Castelnovo ne' Monti e uno a Felina, non particolarmente partecipati, ma - come si sa - purtroppo i cittadini sono abbastanza solerti nel partecipare nel momento in cui c'è da protestare, da porre il problema, altrettanto solerti nel richiedere all'Amministrazione comunale di adottare dei provvedimenti perchè certi problemi non si ripropongano, non altrettanto solerti nel vedere i risultati di questi provvedimenti. Il percorso è stato abbastanza lungo, abbiamo collaborato con questa società che si chiama Pola, una società pubblica che è nata alcuni anni fa, grazie al Comune di Pisa, che negli anni essendo una società partecipata interamente dal pubblico è stata dismessa, comunque è una società che lavora solo per gli enti pubblici, non è uno strumento che viene utilizzato dalle compagnie telefoniche. Questo è un elemento di garanzia rispetto naturalmente anche al rapporto con le compagnie telefoniche e rispetto naturalmente ai loro piani di sviluppo. E' stato un percorso abbastanza lungo, perchè abbiamo dovuto mediare naturalmente anche rispetto a quello che è il nostro territorio, un territorio di montagna, quindi particolarmente difficile da coprire, abbiamo localizzato la possibilità di allocare queste antenne in ambiti pubblici; non è detto che questi siano o saranno gli unici ambiti in cui verranno eventualmente ipotizzate delle antenne, ci auguriamo di sì perchè in questo modo il pubblico ha un potere di controllo anche rispetto all'installazione stessa, al controllo che può essere fatto durante il percorso dell'antenna, ma anche perchè gli utili di questa installazione è giusto

che rimangano al pubblico, proprio per ridare poi al cittadino in termini di servizi quello che naturalmente viene tolto dal punto di vista dell'immagine, dal punto di vista del territorio, dal punto di vista anche di quel piccolo comunque inquinamento elettromagnetico. Se volete vedere le localizzazioni, ve ne sono due nel Comune di Castelnovo ne' Monti nel capoluogo, la più importante, quella che abbiamo identificato, è presso il cimitero. Con questa ipotesi di installazione copriremmo tutto l'abitato; ne abbiamo previsto anche una seconda, ma in realtà è molto marginale e sicuramente non interesserà nessuna compagnia, ma per dare un'idea di completezza di copertura del centro abitato; ne abbiamo ipotizzate due a Felina, una in località Tegge, l'altra sopra il monte delle Casolette; ne abbiamo trovate due a Gatta, che in parte coprono anche il territorio di Fora di Cavola, anche se non è nel Comune di Castelnovo ne' Monti; una nella zona di Campolungo e una/due in località Casino. Sono numerose le localizzazioni che noi abbiamo ipotizzato, di sicuro non saranno tutte sedi di un'antenna come è prevedibile, ma è un modo anche per dare un'idea di come abbiamo pensato a tutto il territorio, anche perchè adesso la tensione sui centri abitati è maggiore, non è escluso però che successivamente ci sia l'attenzione verso gli abitati minori. Non è neanche escluso che dopo l'approvazione di questo piano ci possa essere la possibilità per delocalizzare in questi siti eventualmente alcuni degli impianti attualmente esistenti. Ne abbiamo uno in centro a Castelnovo sotto il plesso scolastico che è particolarmente brutto ed impattante, anche perchè fatto con tecnologie vecchie, le tecnologie che si stanno facendo adesso, le avete viste, a Felina per quanto brutta la localizzazione l'antenna è molto meno impattante delle antenne grosse di tralicci che servivano un tempo naturalmente. Quindi ci auguriamo che la tecnologia ci porti poi ad avere strutture sempre meno impattanti, ma non è detto che siccome nei piani di sviluppo prevederanno anche tecnologie diverse da quelle che attualmente noi abbiamo a Castelnovo ne' Monti, ad esempio quella che

adesso sta venendo avanti, proprio dell'antenna di Felina, prevede l'installazione particolarmente vicino agli abitati, quindi installazioni che non devono essere particolarmente impattanti, che hanno una bassa emanazione di onde, hanno tutta una serie di caratteristiche molto diverse da quelle che avevano precedentemente. Con questo sistema è l'Amministrazione comunale che stabilisce gli ambiti dove possono nascere queste strutture, e con questo strumento in qualche modo abbiamo messo in salvaguardia tutto il territorio che prima era in un qualche modo libero dal punto di vista di questo tipo di installazioni. Io penso di avere detto più o meno tutto, anche perchè ne abbiamo parlato in questo ultimo anno in maniera molto diffusa. Se volete vedere la piantina con la localizzazione, l'abbiamo in forma cartacea, più o meno vi ho raccontato dove si trovano. Se avete domande da fare, il geom. Corradini ed io siamo a disposizione. Alcuni di voi erano presenti alla presentazione, non tutti, però penso che ne abbiate parlato anche all'interno dei vostri gruppi.

### **Consigliere Luigi Bizzarri**

Ho colto il fatto di avere tolto la localizzazione su Monte Bagnolo. Un'altra perplessità che ho è relativa alla collocazione sul cimitero, quindi di fatto in asse con la Pietra di Bismantova, in una zona nella quale secondo me c'è il vincolo della Pietra, però è stato detto che questi tipi di installazione hanno un percorso diverso. Alla fine da qualche parte giustamente devono essere collocate. Io voterò a favore.

### **Consigliere Federico Tamburini**

Vorrei interpretare lo spirito natalizio evitando di partire dall'inizio e prendo la parte finale. Apprezzo la velocità con la quale l'Amministrazione, la Casetta che si è occupata di questa cosa, ha messo un tappo su questa situazione, contattando Pola, attivando questo percorso. Io ho assistito con molto interesse all'intervento di Pola qua, e c'è un punto che mi ha colpito molto. Tra l'altro qui è stato adottato un

procedimento per velocizzare, quindi non so se in questo momento o in un'altra fase, però a Casetta chiedo una cosa specifica: di valutare questa possibilità. Siccome queste aree sono dell'Amministrazione, per cui noi avremo un introito da queste installazioni, chiedo all'Amministrazione di prendere in esame la possibilità di destinarne una parte per una attività specifica. Una cosa che mi ha molto colpito quando è venuto l'ingegnere, è che raccontava di come nelle scuole le emissioni dei cellulari originano un carico di onde straordinario, così come in ospedale. Mi ha molto colpito perché a volte alle cose di tutti i giorni non ci pensi, noi ci preoccupiamo dell'antenna, quindi dell'emissione che piazziamo lì, poi andiamo a scuola e troviamo dei carichi straordinari. Io chiedo allora la possibilità di destinare una quota ics di questi introiti per cominciare ad analizzare - e ci sono gli strumenti per farlo - esattamente l'incidenza negli istituti scolastici, nelle medie, nelle superiori, negli ospedali, di quanto l'uso del cellulare possa essere dannoso e che mole di onde origina, per poi per attivare i meccanismi di salvaguardia. Quindi se una parte di questi introiti verranno destinati a questo fine, credo che si faccia un intervento che guarda oltre il tema specifico. Poi concordo con Casetta sul fatto che avere un piano come questo è un elemento paradossalmente che ci farà risparmiare dei soldi perché tende quasi ad azzerare il contenzioso, perché qualsiasi impresa che decidesse di installare un'antenna sul nostro territorio, lo può fare anche al di fuori di queste aree individuate, perché è una legge sovracomunale, però la difesa dell'Amministrazione comunale in presenza di un piano in questo caso, nei vari livelli, è vincente. Per cui è un atto indispensabile, siamo arrivati tardi, ma c'è. Comunque io sono favorevole.

### **Casetta Gattamelati - Vice Sindaco**

Aggiungo una cosa riguardo al tema dei luoghi sensibili. I motivi fondamentali per cui avevamo tolto l'antenna di Monte Bagnolo sono due: uno paesaggistico, perché - come si diceva prima - è un polmone

verde, non tanto per un problema di inquinamento elettromagnetico, perchè comunque siamo in un centro abitato dove l'inquinamento c'è ovunque, ma per il fatto che quella è un'area che va preservata, e anche in parte perchè sotto abbiamo il polo scolastico. Quello che l'ing. Turco ci ha detto nella presentazione e in varie occasioni, è che abbastanza sbagliato pensare di allontanare le antenne dai luoghi sensibili, perchè sono anche i luoghi dove c'è un maggior traffico telefonico e maggiore è la lontananza dell'antenna, maggiore è l'inquinamento elettromagnetico, perchè il cellulare richiede molta più potenza di onde in qualche modo. Io non sono un'esperta, ma ho capito un po' il meccanismo. Per cui in quel caso poneva proprio il tema delle scuole, che normalmente sono considerate luoghi sensibili assieme agli ospedali, quindi lontani dalle antenne, in questo caso però l'utenza, la presenza, anche forse l'esigenza di connettersi dal punto di vista anche dei computer piuttosto che dei telefonini, crea un inquinamento elettromagnetico di un certo livello, che non è mutuato dalla presenza di un'antenna, come ad esempio anche con il Wi Fi in parte avviene. Premetto che questi soldi noi non li abbiamo in cassa naturalmente, per il momento abbiamo solo speso, perchè questo piano, per quanto il dott. Turco sia molto simpatico e molto disponibile, costa un tot, quindi al momento noi abbiamo predisposto delle aree sulle quali non è detto che da oggi, da domani, da dopodomani, dal prossimo anno ci sia un'antenna; in futuro si vedrà. Tra l'altro questo piano prevedeva in un primo tempo - ma non avevamo abbastanza soldi per poterlo attivare in questa fase - un periodo di monitoraggio proprio anche delle antenne, quindi con degli strumenti, valutando costantemente per quanto riguarda l'emanazione di onde elettromagnetiche. In futuro penso che sia un percorso praticabile.

### **Consigliere Federico Tamburini**

Per me l'obiettivo è quello di dimostrare che l'uso è così pericoloso per arrivare a vietare.

**Cosetta Gattamelati - Vice Sindaco**

Non ce la faremo mai.

**Assessore Paolo Ruffini**

Mi sembra di avere capito, rialacciandomi a quello che diceva il consigliere Tamburini, anche quando si enfatizza questo tema del Wi Fi nelle scuole, mi sembra che l'ing, Turco dicesse che anche questo è un elemento, che è bene che continuino ad usare gli spinotti, le prese, gli impianti via cavo. Questa è una cosa che ho imparato lì, avevo letto sui giornali di queste enfatizzazioni di Wi Fi nelle scuole, poi abbiamo scoperto paradossalmente che sono migliori gli impianti via cavo. Per cui lui diceva giustamente di vietare o limitare, e in qualche scuola lo si sta iniziando a fare, e tutto l'altro sistema vada in rete, via cavo, perchè questo è sicuramente meno inquinante.

**Consigliere Ivan Bertacchi**

Molto velocemente sono d'accordo con quanto ha detto Cosetta, perciò il nostro voto è favorevole e ci auguriamo che questi soldi, dato che ha detto che avete bisogno di soldi, arrivino.

**Assessore Nuccia Mola**

A me è dispiaciuto quando è venuto il dott. Turco a presentare il tema sia qui che a Felina perchè purtroppo non c'è stata nessuna attenzione da parte dei concittadini, quella sera saranno stati presenti non più di tre o quattro persone, e a Felina un po' di più. Questa veramente è stata una lezione magistrale da parte del dott. Turco. Ed io penso che noi tutti abbiamo bisogno di formazione e di essere sensibilizzati su questi problemi. Io chiedo se possiamo, al di là dei soldi che non ci sono sempre, di

curare soprattutto la formazione dei ragazzi nelle scuole, perchè i ragazzi usano il cellulare come se fosse pane, senza alcuna prevenzione, noi invece sappiamo perfettamente quanto danno procurano. Maggiore è la sensibilizzazione, maggiore sarà l'attenzione ad usare quella tecnologia in una certa maniera, perchè credo che ci sia un eccessivo utilizzo del cellulare in maniera impropria. Io ne sono convinta. Penso che se all'interno del nostro piano riusciamo ad aggiungere anche la formazione nelle scuole, credo sia estremamente importante, almeno nelle scuole superiori. Poi dico che Castelnovo ne' Monti, un Comune di 10.000 abitanti, è uno dei primi a livello nazionale ad avere il piano sulla mobilità, è un piano che non l'hanno nemmeno le città. (*Interruzione del Consigliere Tamburini fuori microfono*). Invito il consigliere Tamburini a verificarlo. Piani non ve ne sono tanti, perchè purtroppo le città hanno avuto questo problema e hanno le antenne sui tetti delle case o dei loro grattacieli; nei Comuni piccoli sta arrivando adesso l'emergenza della richiesta della telefonia mobile, perchè i gestori vanno dove c'è molto traffico, non vanno dove non hanno interesse. Arrivati a questo punto credo che con questo piano Castelnovo ne' Monti abbia un fiore all'occhiello.

#### **Gian Luca Marconi - Sindaco**

Poichè nessun altro chiede di intervenire, metto in votazione il punto n. 5: "Approvazione del Piano territoriale per l'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile nel Comune di Castelnovo ne' Monti". (*Approvato all'unanimità*). Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera ora approvata. (*Approvata all'unanimità*).

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
**Gian Luca Marconi**

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
**Giuseppe Iori**

(Atto sottoscritto digitalmente)

(Atto sottoscritto digitalmente)

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

*NOME: MRCGLC57E17C219Y  
CODICE FISCALE: 7AY=*  
*DATA FIRMA: 20/01/2014 10:51:35  
IMPRONTA: E86758384E25366CF160FBD6D67A0934332C8328*

*NOME: RIOGPP62P08H223H  
CODICE FISCALE: uZTaZGgWjM7Y0=*  
*DATA FIRMA: 20/01/2014 11:34:57  
IMPRONTA: 721ACC7AEF119DA054FB2720B7E3F5BE92B39EE2*